**Schema di convenzione tra L’Intercomunale di Protezione Civile Elba Occidentale e l’organizzazione di volontariato – associazione di promozione sociale per l’individuazione di soggetti interessati a prestare la propria collaborazione in materia di volontariato nel settore della protezione civile per il periodo , ai sensi dell’articolo 56 del “codice del terzo settore”.**

L’anno 2021 (duemilaventuno) il giorno ……. del mese di …………. in Località La Pila, Comune di Campo nell’Elba (LI) nella sede operativa dell’Intercomunale, con la presente scrittura privata tra:

a) Intercomunale di Protezione Civile Elba Occidentale (da qui in avanti Intercomunale) nella persona del Responsabile dell’Intercomunale di Protezione Civile del Comune di Campo nell’Elba Codice Fiscale n.82001510492 (attuale capofila dei tre Comuni costituenti l’Intercomunale: Marciana, Marciana Marina e Campo nell’Elba), ………………, la quale sottoscrive il presente atto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 26 in nome, per conto e nell’interesse dell’Intercomunale medesima;

b) Associazione La Racchetta Onlus (da qui in avanti La Racchetta), codice fiscale n. 01433690482 con sede in Scandicci, via di Marciola Loc. Poggio “alla Sughera” nella persona di Leonardo Tomassoli, in qualità di Presidente pro-tempore dell’Associazione, nato a Firenze 11/10/1984 , codice fiscale TMSLRD84R11D612M;

**Premesso che:**

• L’intercomunale di Protezione civile Elba Occidentale riconosce il valore sociale del volontariato quale attività libera e di grande espressione di solidarietà nei confronti del prossimo e di impegno nei temi della cura e salvaguardia dell’integrità delle persone, dei beni e dell’ambiente nonché nei confronti dei rischi del territorio, intende rinnovare l’affidamento ………… in convenzione fino al …………… del “Servizio per la prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di supporto ai servizi di pubblico interesse per interventi di emergenza legati ad avvenimenti eccezionali e/o imprevedibili (eventi calamitosi di protezione civile)” nei comuni aderenti all’Intercomunale, l’articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle Amministrazioni Pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale “convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale.

I requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:

 il possesso di requisiti di moralità professionale; il poter dimostrare “adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione.

 il comma 3 dell’articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, “mediante procedure comparative riservate alle medesime” nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

 è stato accertato il possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrata un’adeguata attitudine all’espletamento di quanto affidato con la presente convenzione, valutata in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, valutata anche con riferimento all’esperienza maturata nel servizio di antincendio boschivo, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari;

*che con l’incontro del ………….. il Comitato dei Sindaci dell’Intercomunale ha stabilito quanto segue:*

• che per l’espletamento di alcune attività di Protezione Civile di lotta agli incendi boschivi l’Intercomunale intende avvalersi del supporto di un’Organizzazione di Protezione Civile di provata affidabilità ed efficacia ed operativamente presente sul territorio;

• che La Racchetta è regolarmente iscritta, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.295 del 10/05/94, al registro regionale Volontari ex L.R. 28/93 modificato con L.R. 10/06/94 n. 44 e registrata al n. 112 persone giuridiche private della Regione Toscana;

• che dall’anno 2014 La Racchetta fa parte della Colonna Mobile regionale di Protezione Civile tramite convenzione sottoscritta con la Regione Toscana;

• che La Racchetta opera prevalentemente nei settori della prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi, della Protezione Civile e nei servizi di utilità pubblica;

• che l’Associazione di volontariato La Racchetta è iscritta nell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ai sensi della Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;

• che La Racchetta è un’associazione che opera da anni sul territorio regionale e nazionale, che ha sempre dato garanzia di alta efficienza ed affidabilità, come fra l’altro riscontrato dalle verifiche fatte con gli Enti sovracomunali;

• che La Racchetta ha attualmente sede in Scandicci (FI), Via di Marciola Loc. Poggio alla Sughera ed opera sul territorio regionale mediante oltre trenta sezioni operative al fine di massimizzare l’efficienza e l’efficacia sui singoli territori;

• che dal 2012 è stata costituita una Sezione Racchetta Elba che conta attualmente circa 90 volontari, che ha un proprio Consiglio ed un Responsabile di Sezione, la cui quasi totalità dei volontari ha già maturato importanti esperienze nel settore della PC e AIB;

• che La Racchetta ha dimostrato interessa a promuovere e potenziare la Sezione Elba mediante il rinnovo dell’accordo con l’Intercomunale;

• che nel citato incontro del ……… la conferenza dei sindaci ha approvato la presente convenzione

• che nella conferenza dei Sindaci dell’intercomunale del ………, le tre Amministrazioni Comunali, si sono dichiarate favorevoli al rinnovo della convenzione con l’Ass. La Racchetta Onlus

Richiamati:

• il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, il “Codice del Terzo settore”;

• il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1

• il Codice civile; gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

• il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;

*Tanto richiamato e premesso, l’Ente ed Associazione convengono e stipulano quanto segue:*

**Art. 1. REQUISITI**

L’Associazione affidataria dovrà essere in possesso dei requisiti minimi organizzativi e soggettivi di seguito elencati:

1 Facoltà di intervento su ogni evento segnalato dal C.O.I. o C.O.C. con tempistica di reperibilità (20 minuti dalla richiesta)

2 Gli operatori che fanno parte dell’ Associazione di volontariato devono prestare la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, e svolgere l’ attività esclusivamente per fini di solidarietà;

3 Il personale dovrà essere in possesso degli attestati di formativi previsti dalle norme di settore (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

4 Il personale dovrà essere addestrato per l’utilizzo delle dotazioni e mezzi (motoseghe, motopompe, etc. ) e per le competenze previste (idrogeologico, logistico, ecc.), a seguito di un percorso di addestramento interno adeguatamente documentato.

5 Formazione e addestramento permanente del Personale e possesso del relativo abbigliamento protezioni prescritte dal D.Lgs. 81/08; per quanto pertinente;-

6 Il Personale impegnato nella lotta attiva AIB dovrà essere in possesso dell’attestato di idoneità tecnica per l’espletamento dell’incarico di “addetto antincendio boschivo”, in conformità alle normative regionali;

7 L’ Associazione è obbligata a far sottoporre ogni suo membro a visita biennale per il conseguimento certificato medico specifico per lo svolgimento dell'antincendio boschivo

8 Copertura assicurativa di tutto il personale sugli infortuni e malattia , nonché danni verso terzi, estesa a tutte le attività richieste dalla presente convenzione;

9 Ciascun operatore deve essere dotato di tutti i DPI (dispositivi di protezione individuale) inerenti a tutte le attività richieste dalla presente convenzione.

10 **I rapporti con altri Enti (Regione, Provincia, Prefettura, VV.FF.) vengono tenuti dalle Amministrazioni Comunali tramite il C.O.I.**

**In caso di attività in emergenza per non creare confusione fra la popolazione e i mezzi stampa, non è consentito ad alcun volontario di fare dichiarazioni pubbliche sullo stato dei fatti in quanto compito esclusivo del portavoce istituzionale.**

**Art. 2 SUPPORTO ALL’ATTIVITA’ AIB**

Con la presente convenzione, ad integrazione della Convenzione regionale, per il mantenimento di un’organizzazione AIB locale in grado di garantire i supporti operativi indicati nella SCHEDA PARAMETRI della Regione Toscana e per lo svolgimento di attività aggiuntive. L’unità AIB impegnata nel servizio aggiuntivo sarà composta da due mezzi forniti di allestimento AIB con due operatori a bordo formati secondo quanto previsto dal Piano Operativo regionale AIB vigente e muniti di DPI idonei che effettueranno i servizi di avvistamento/pattugliamento e prevenzione AIB nel periodo di Alta operatività stabilito dalla Regione Toscana.

I servizi di pattugliamento verranno effettuati giornalmente dalle due squadre su l’intero anello occidentale nelle fasce di maggior pericolo e periodo a rischio, presidiando il territorio in caso di maggiori criticità.

Il Comune si impegna a inserire ed aggiornare nel proprio Piano AIB locale, con le modalità del Piano regionale AIB, tale supporto operativo oggetto della presente Convenzione e non indicato nella SCHEDA PARAMETRI.

*Per gli interventi di lotta attiva sugli incendi effettuati dal personale volontario risultano valide norme e procedure stabilite nella convenzione tra Regione Toscana e gli eventuali contributi finanziari corrisposti secondo le modalità fissate nella convenzione medesima.*

**Art. 3. SUPPORTO ALL’ATTIVITA’ DI PROTEZIONE CIVILE**

Interventi di protezione civile parimenti l’associazione esercita funzioni di supporto e di collaborazione con l’Intercomunale e tutte le forze di polizia e con gli organi competenti preposti alla protezione Civile di ogni ordine e grado ogni qualvolta si verifichino eventi di natura calamitosa o comunque straordinari, che interessino il territorio dell’Intercomunale, per i quali sia necessario e utile il loro intervento e apporto nonché ogni qualvolta si determini una situazione di allarme. L'Associazione, al verificarsi di fenomeni calamitosi interessanti i territorio comunali, si rende disponibile a partecipare alle operazioni di protezione civile del caso.

Gli interventi di protezione civile a seguito di evento conclamato, sono comunque svolti a seguito di precisa richiesta da parte del Comune interessato e con il coordinamento C.O.I.

L'Associazione, si rende disponibile a partecipare a seguito di precisa richiesta da parte del Comune interessato:

*1 a collaborare ad eventuali esercitazioni ed iniziative organizzate dal Servizio di Protezione Civile Intercomunale;*

*2 Supporto ai corpi di Polizia Municipale nelle attività durante manifestazioni organizzate e coordinate dalle tre Amministrazioni Comunali facenti parte dell’Intercomunale, nei limiti e nel rispetto delle normative vigenti.*

*3 assistenza alle iniziative promosse dalle Amministrazioni Comunali.*

*4 assistenza sociale a persone in difficoltà nei limiti delle proprie competenze e come meglio specificato all’art. 4 “Assistenza alla popolazione”.*

*5 il vettovagliamento per le squadre operanti in situazioni di emergenza.*

I rimborsi spesa relativi agli interventi, qualora non attivata tramite la specifica procedura regionale (SART, Sistema Attivazione Risorse Toscane), saranno rimessi alla conclusione degli interventi stessi a seguito di presentazione di apposita nota spese dei servizi prestati, da liquidare sulla base di un rimborso forfettario di € 15,00/ora) per squadra composta da mezzo e 2 persone.

**Art. 4. PROTOCOLLO PER MONITORAGGIO EVENTI**

**GIALLO (Fase di Attenzione)**

Il Centro operativo intercomunale , a seguito di adozione di stati di allerta meteo che interessano il territorio dell’Intercomunale, provvede in primo luogo ad assicurare l’informazione alla struttura di supporto dell’Associazione tramite trasmissione in via telematica del relativo avviso di criticità.

Nel corso del periodo di criticità meteo è facoltà dell’Intercomunale attivare, tramite il Centro Operativo Intercomunale o del reperibile di turno del servizio Ce.SI. (Centro Situazioni Intercomunale), il supporto del personale preposto dell’Associazione con l’attivazione di una squadra (composta da minimo n. 2 operatori dotati di mezzo idoneo) per l’attività di monitoraggio del territorio nei punti critici in funzione dello specifico evento.

La fase di monitoraggio si conclude con la verifica dell’avvenuto superamento della criticità e il ritorno alla normalità.

**ARANCIO (Fase di Preallarme)**

Nel corso del periodo di criticità meteo è facoltà dell’Intercomunale attivare, tramite il Centro Operativo Intercomunale o del reperibile di turno del servizio Ce.SI. (Centro Situazioni Intercomunale), il supporto del personale preposto dell’Associazione con l’attivazione di una squadra (composta da minimo n. 2 operatori dotati di mezzo idoneo) per l’attività di monitoraggio del territorio nei punti critici in funzione dello specifico evento.

Quando, a seguito di eventi prevedibili e monitorabili, o durante l’attività di monitoraggio si ravvisi una possibile futura situazione di rischio per la popolazione e per le attività essenziali oppure quando, da una prima verifica o a seguito di un evento conclamato, si riscontrino criticità tali da creare forti disagi senza in ogni caso compromettere la sicurezza pubblica e le attività essenziali, la squadra di volontari a supporto rimane attiva permanentemente (fino al superamento della criticità) e viene integrata se possibile dall’attività di una seconda squadra. Dovrà immediatamente segnalare al C.O.I. la situazione al fine di relazionare alla struttura provinciale/regionale le attività di contrasto messe in atto dal personale dipendente o in convenzione.

**ROSSO (Allarme C.O.I. Attivo)**

In caso di avvenuta attivazione del Centro Operativo Comunale o Intercomunale per l’accadimento di un evento conclamato, l’associazione di volontariato verrà immediatamente attivata per svolgere l’attività necessaria, operando sulla base delle direttive del C.O.I. , qualora non attivata tramite la specifica procedura regionale.

È importante che le pattuglie sul territorio siano composte da personale opportunamente formato e siano dotate di strumentazione adeguata è necessaria alla criticità in atto, in modo da effettuare un primo intervento. Dovrà immediatamente segnalare al C.O.I. la situazione al fine di garantire i normali flussi informativi alla struttura provinciale/regionale per l’attivazione delle attività di contrasto con il personale dipendente o in convenzione. L’associazione di volontariato dovrà destinare almeno un volontario di supporto al Coi.

**ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE**;

attività socio-assistenziale e sanitaria a persone individuate “disagiate” o “necessarie di assistenza” dall’ufficio Attività Sociale dei comuni, Con supporto logistico per reperimento di farmaci o generi alimentari di sostentamento e di Beneficienza.

Supporto all’organizzazione de aree di ammassamento e ricovero popolazione.

**Art. 5 UTILIZZO DI MEZZI ED ATTREZZATURE**

L’associazione di volontariato dovrà usare i propri mezzi . Qualora di renda necessario, potrà usare i mezzi in dotazione all’intercomunale, compilando la scheda di presa in carico , dei sottoelencati veicoli :

a) Auto Nissan Pick Up targato BOF99276 compreso il modulo AIB ed altre dotazioni;

b) Auto Toyota Pick Up targato CP259RN compreso il modulo AIB ed altre dotazioni;

Vengono assegnate in uso 4 radio ricetrasmittenti collegate alla rete radio dell’intercomunale.

Le assicurazioni degli autoveicoli intestati ai comuni saranno a carico dell’amministrazione comunale

**Art. 6 MEZZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELEGATE**

L’associazione, mette a disposizione del Centro Operativo Intercomunale, mezzi di supporto alle attività delegate, utilizzabili in caso di eventi di protezione civile e con specifiche operatività connesse all’utilizzo negli eventi AIB, di allagamento degli immobili, della sicurezza stradale e in caso di neve o ghiaccio.

**Art. 7. CONTRIBUTI E PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE**

Ai sensi dell’art. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, dell’art. 12 della Legge n. 241/1990, al fine di sostenere e concorrere nell’attività dell’Associazione per perseguire il bene comune, con elevati livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

Si applicano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L’intercomunale, a fronte delle attività oggetto della presente convenzione, si impegna a corrispondere alla Racchetta un contributo annuo a titolo di rimborso spese che sarà liquidato in base alle spese effettivamente sostenute e documentate per costi diretti e indiretti per ogni anno di riferimento, limitatamente alla quota parte imputabile alle attività oggetto della Convenzione.

L’intercomunale di protezione Civile Elbaoccidentale, a fronte delle attività oggetto della presente convenzione, si impegna a corrispondere alla Racchetta un contributo annuo a titolo di rimborso spese nella misura massima di € 15.000 che sarà liquidato in base alle spese effettivamente sostenute e documentate per costi diretti e indiretti per ogni anno di riferimento, limitatamente alla quota parte imputabile alle attività oggetto della Convenzione e per la quota attribuibile all’intercomunale di protezione Civile Elbaoccidentale.

Per il supporto all’attività di Protezione Civile e alle chiamate d’emergenza, L’Intercomunale mette a disposizione un rimborso spese quanto stabilito al precedente ART.3 (rimborso tariffario per le ore effettuate per Intervento);

 l’accordo tra le parti ha durata prevista di anni 5 decorrenti dalla sottoscrizione con possibilità di affidamento anticipato nelle more contrattuali.

per gli anni 2021-2025 sarà corrisposto a La Racchetta nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti come segue:

a) 50% entro il mese di Luglio di ogni anno.

b) 50% entro il 31 Gennaio dell’anno successivo a seguito di rendicontazione delle spese.

Il contributo di cui sopra verrà erogato dietro presentazione di regolari ricevute e di relazione annuale da cui risulti che le spese siano state sostenute esclusivamente per l’effettuazione dei servizi di cui al presente atto e per il mantenimento in efficienza delle strutture e dell’Organizzazione, finalizzate esclusivamente al perseguimento degli scopi statutari.

**Art.8. SEDE ASSOCIAZIONE CONVENZIONATA**

L’intercomunale di protezione Civile Elbaoccidentale si impegna a fornire una sede idonea all'Associazione convenzionata, il cui contratto di comodato gratuito sarà perfezionato a cura del Comune dove sarà individuata la sede con successivo atto.

**Art. 9 VERIFICA PERIODICA DELL’ATTIVITÀ’ SVOLTA**

La verifica delle attività svolte da La Racchetta”, in base alla presente convenzione, verrà effettuata dall’Intercomunale, che procederà alle comunicazioni e informative di legge.

L’associazione di volontariato “La Racchetta ” dovrà fornire al Centro Operativo Intercomunale l’elenco completo dei volontari appartenenti alla “sezione Elba” indicando i rispettivi ruoli, funzioni e qualifiche abilitative comprovate da appositi attestati.

L’associazione provvederà alla redazione di una scheda di intervento per ogni attivazione ed alla trasmissione annuale di una dettagliata relazione sulle attività svolte a consuntivo dei servizi effettuati a giustificativo del rispetto della presente convenzione.

**Art. 10. RESPONSABILITÀ**

L’Associazione/Organizzazione è l’unica e sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio. A norma dell’articolo 18 del Codice del Terzo settore, l'Associazione/Organizzazione ha stipulato una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Gli oneri della suddetta polizza già prevista nel contributo all’associazione convenzionata.

**Art. 11.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L’Associazione acconsente che i suoi dati personali resi per la sottoscrizione della presente convenzione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante il presente rapporto, siano trattati dal Comune ai sensi del vigente GDPR Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 laddove non sia in contrasto con quanto disposto dal predetto Regolamento. L’Associazione prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina della vigente normativa e si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di vigenza della stessa, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi altresì alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

**Art. 12 RISOLUZIONE**

Ai sensi dell’articolo 1456 del Codice civile, l’Ente ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall’Associazione. Inoltre, l’Ente può risolvere la presente: qualora l’Associazione vìoli leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti; la convenzione viene immediatamente recessa, sempre che non incorrano più gravi entità, nel caso in cui l’associazione prenda iniziative tali da mettere gli Enti afferenti in condizioni di difficoltà, con azioni, fatti e comportamenti non consoni alle funzioni. Qualora l’Associazione venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica

nell’assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con l’Ente. La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera dell’Ente.

. **Art. 13. CONTROVERSIE**

I rapporti tra l’Ente e l’Associazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175

del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l’applicazione della presente, queste, svolto un tentativo di amichevole conciliazione, individuano quale unico arbitro il foro territorialmente competente.

**Art. 14. RINVIO DINAMICO**

Per tutto quanto qui non previsto e disciplinato, l’Ente e l’Associazione rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente

**Art. 15. SPESE CONTRATTUALI E CONDIZIONI FINALI**

Le attività oggetto della presente convenzione sono di interesse generale e di natura non commerciale ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (art. 5 e 79 comma 2) ed il relativo rimborso delle spese documentate non costituisce base imponibile ai fini dell’applicazione dell’I.V.A ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 633/72 e s.m.i..

Con riferimento alle attività in convenzione, ai sensi degli art. 79 e ss. del D.Lgs. n. 117/2017, sono considerate di natura non commerciale essendo svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi.

Ai sensi dell’art. 82, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 «gli atti costitutivi e quelli connessi allo svolgimento delle attività delle organizzazioni di volontariato sono esenti dall’imposta di registro»1, nonché, ai sensi del comma 5 del citato D.Lgs., «i contratti… e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti» del Terzo settore «sono esenti dall’imposta di bollo».

Le spese, i diritti, le imposte riferibili alla stipula della presente sono a carico dell’Associazione/ L’Ente e l’Associazione provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d’uso (art. 6 del DPR 131/1986).

L’Ente e l’Associazione hanno letto la presente e l’hanno ritenuta conforme alle loro volontà. Approvandola e

confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

Letto, approvato e sottoscritto

La Pila, li \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_ Comune di Campo nell’Elba L’Associazione